



**Ministero degli Affari Esteri e della
Cooperazione Internazionale**
Direzione Generale per la Promozione
del Sistema Paese

DETERMINA A CONTRARRE

- VISTO** il DPR 18/1967 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 50 del R.D. n.2440 del 18 novembre 1923 sulla Contabilità Generale dello Stato;
- VISTI** gli artt. 273 e seguenti del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924;
- VISTA** la Legge del 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica);
- VISTA** la Legge di bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 302 del 31-12-2018, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTO** il D.P.R. n. 95 del 19 maggio 2010 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero Affari Esteri;
- VISTA** la nuova organizzazione del Ministero di cui al D.M. n. 2060 del 11 ottobre 2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il D.M. n. 233 del 03.02.2017, registrato alla Corte dei Conti il 07.02.2017 che disciplina le articolazioni interne distinte per unità e uffici delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale attribuibili a dirigenti di cui all'art.15 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165 e ss. mm.;
- VISTO** il D.M. n.5120/1/ bis del 17 gennaio 2019 con il quale è stata effettuata l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO** il D.P.R. 8 gennaio 2016, n. 8 di nomina del Ministro Plenipotenziario Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese, registrato alla Corte dei Conti il 28.01.2016, reg. 245;
- VISTO** il D.M. 3610/2501 del 21 gennaio 2019 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il DM n. 1760 del 17/09/2018, registrato alla Corte dei Conti il 27.09.2018, reg. 1861 con il quale il Consigliere d'Ambasciata Pastorelli Giuseppe è stato nominato Capo dell'Ufficio VIII a decorrere dal 29.10.2018;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e modifiche del Decreto Legislativo correttivo n. 56/2017;

- VISTO** il D.L. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni dalla Legge 23.6.2014 n. 89;
- VISTO** il D.P.C.M. del 6 luglio 2017 - Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero - istituito ai sensi dell'art. 1, comma 587, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 – il cui art. 4, punto 2, lettera c) prevede che parte dei fondi vengano ripartiti per l'organizzazione di iniziative ed eventi a sostegno delle industrie creative, per la promozione integrata dei territori e del turismo culturale nonché per attività di presentazione agli attori del Sistema Paese delle opportunità di scambi con Paesi terzi;
- VISTO** il D.M.T. n. 167029 del 22/09/2017 registrato alla Corte dei Conti in data 4 ottobre 2017 fg. 1239, in applicazione del DPCM del 6 luglio 2017, che ripartisce i fondi stanziati sul capitolo 2765 secondo le modalità stabilite nel citato DPCM;
- CONSIDERATA** la necessità di promuovere, tra le iniziative culturali di promozione integrata, anche il patrimonio artistico italiano contemporaneo, in particolare, la collezione di arte contemporanea della Farnesina;
- PRESO ATTO** della necessità di dotare la Collezione Farnesina di una struttura rigida che possa permettere di custodire in modo ordinato e sicuro le opere e le casse museali che le contengono in uno degli spazi del Ministero adibito al deposito temporaneo di opere d'arte;
- CONSIDERATA** l'esigenza di affidare il servizio di progettazione, costruzione e montaggio di una struttura in metallo zincato, dotata di griglie, scorrevoli su binari, distanziate di circa 40 cm. con misure di ingombro della struttura di: 310 cm x 210 cm x 280 cm.;
- STABILITO** che al soggetto affidatario dell'esecuzione dei servizi in questione verrà verificata, a mezzo di autocertificazione, l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 nonché la reale esperienza e competenza nel settore a garanzia della qualità del servizio;
- VISTO** l'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni, secondo cui le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- RILEVATO** di potersi avvalere del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), in quanto la fornitura dei servizi anzidetti è ivi contemplata, costituendo la predetta piattaforma, secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, un elenco aperto di operatori economici utilizzabile al fine di individuare il potenziale affidatario dei predetti servizi;
- CONSIDERATO** che per la fornitura dei predetti servizi occorrerà rivolgersi ad operatori economici qualificati e che pertanto, a seguito di un'indagine di mercato, questo Ufficio provvederà a selezionare ed invitare, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, gli operatori economici in possesso dei necessari requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche, nonché dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- VISTI** gli artt. 37, comma 2 del D. Lgs. N. 33/2013 a 1, comma 32 della legge n. 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";
- CONSIDERATO** che il capitolo di bilancio 2471/13 prevede "salvaguardia beni di valore artistico MAECI/MIBAC in proprietà e comodato; interventi conservativi; ricognizione opere presso il Ministero e la rete all'estero, ivi compresi i viaggi di missione; Collezione Farnesina e relative mostre d'arte in Italia e all'estero; organizzazione e gestione giornate espositive "Porte Aperte"; immagine e promozione delle Collezioni; iniziative di sponsorizzazione; comunicazione relativa ai suddetti eventi".

DETERMINA**Art. 1**

Ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 è avviata una procedura per una richiesta di offerta sulla base del criterio del prezzo più basso per la fornitura servizio di progettazione, costruzione e montaggio di una struttura in metallo zincato, dotata di griglie, scorrevoli su binari per un importo non superiore a euro 15.000,00 (QUINDICIMILA/00) IVA esclusa, destinato a trovare la copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e in particolare nel nel cap. 2471/13 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019. Tale importo è stato definito a seguito di indagine di mercato informale e si ritiene congruo per l'esecuzione dei servizi richiesti

Art. 2

L'iniziativa è programmata nell'ambito della missione istituzionale dell'Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura e dell'arte italiana, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

Art. 3

Le prestazioni dovranno essere fornite inderogabilmente entro il 29 novembre 2019.

Art. 4

Il pagamento avverrà a conclusione delle attività previste dal contratto, in un'unica soluzione, previo accertamento da parte di questo Ufficio della regolare esecuzione di quanto richiesto e dietro presentazione di regolare fattura. In caso di parziale o insoddisfacente esecuzione del servizio attribuibile al prestatore, il contratto dovrà prevedere penalizzazioni.

Art. 5

Il responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Redenta Maffettone.

Roma,